

INDICE

<i>Introduzione</i>	7
<i>1. L'indipendenza dell'arbitro</i>	11
1.1 Indipendenza, imparzialità e terzietà	11
1.2 Il paradosso dell'arbitro di parte	15
1.3 Breve riflessione sulla natura dell'arbitrato	23
1.4 L'articolo 815 c.p.c. precedente alla Riforma Cartabia	28
1.5 L'articolo 815 c.p.c. successivo alla Riforma Cartabia	35
<i>2. La dichiarazione d'indipendenza prima della Riforma</i>	41
2.1 L'assenza di un obbligo di rivelazione nel c.p.c. italiano	41
2.1.1 I.B.A. Guidelines on Conflicts of Interest in International Arbitration	45
2.1.2 La dichiarazione nel Codice deontologico Forense	51
2.1.3 I criteri deontologici elaborati dall'A.I.A.	54
2.1.4 Il regolamento della Camera Arbitrale di Milano	57
2.2 Possibile violazione dell'obbligo di buona fede e obbligo di diligenza	61
2.3 Conseguenze della violazione dell'obbligo di <i>disclosure</i>	63
<i>3. La dichiarazione d'indipendenza dopo la Riforma</i>	65
3.1 Breve premessa sulla c.d. riforma Cartabia	65
3.2 La c.d. commissione Luiso	66
3.3 La legge 26 novembre 2021, n. 206	72
3.4 Il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149	79

3.5 Le sanzioni in caso di violazione dell'obbligo	83
3.6 Una possibile soluzione interpretativa	91
<i>Conclusioni</i>	95
<i>Bibliografia</i>	100